



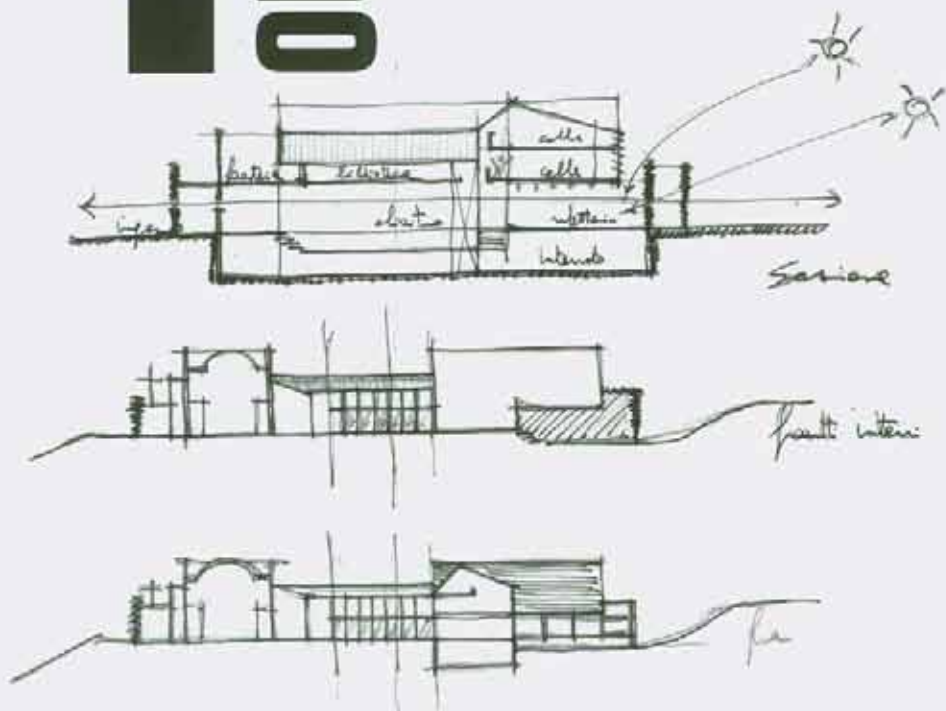
4 OUTLINE

Monastero di Siloe





4 OUTLINE



MONASTERO DI SILOE MONASTERY OF SILOE

Località/Location: Poggi del Sasso, Cinigiano (Grosseto)

Architetto incaricato/Appointed Architect: Edoardo Milesi

Collaboratori/Collaborators: Laura Pizzi, Paolo Vimercati

Committente/Client: Comunità Monastica di Siloe

Direttore Lavori/Site Manager: Edoardo Milesi

Pavimentazione/Flooring: Ardesia Bordeaux, Cardoso





Il progetto architettonico per il Monastero di Siloe è ispirato alle suggestioni dell'architettura cistercense, che trova nell'universo simbolico il linguaggio più idoneo ad esprimere la propria esigenza di assoluto. E' attraverso la geometria che l'architettura medievale esprime la propria arte, le sue forme sono imitazioni di archetipi e il simbolismo intrinseco le riporta al principio dell'universo. Ogni abilità creativa è finalizzata al "buon uso" dell'arte, che ha come fine non la bellezza ma la perfezione. L'uomo medievale è colpito più dal significato che illumina le forme che dalle forme stesse. Da qui la ricerca sempre più raffinata del simbolismo inteso come linguaggio universale, il mezzo che consente all'uomo di comunicare con le sfere superiori dell'esistenza. Nel Monastero di Siloe ritroviamo un impianto razionale che si realizza nel modulo individuato nel quadrato del chiostro, sinonimo della vita monastica. Il chiostro è il simbolo dell'intimità con il divino, è il centro cosmico in rapporto diretto con i tre livelli dell'universo, come viene definito da San Benedetto.

Tutte le abbazie cistercensi sono orientate verso la luce, verso Oriente: per volere di San Bernardo, nelle chiese le pareti dovevano indurre nel modo più semplice ed immediato al pensiero della luce, perché soltanto la luce può rappresentare il divino. All'interno del Monastero di Siloe, la luce entra con forza diretta nel chiostro, scorre su tutto il perimetro dell'impianto con prese di luce zenitali e, radente sulle pareti bianche, si diffonde all'interno dei luoghi del culto e del lavoro quotidiano, scandendo il passare delle ore.

Per quanto riguarda il progetto architettonico, l'intervento è strutturato su una

The architectural project for the Monastery of Siloe is inspired by the beauty of Cistercian architecture, which looks to the universe of symbols to find the language best suited to expressing its yearning for the absolute. Medieval architecture finds artistic expression through geometry, with shapes that replicate archetypes whose intrinsic symbolism traces them back to the beginning of the universe. Every creative skill is aimed at the "proper use" of art, whose target is not beauty, but, rather, perfection. Medieval man was more deeply affected by the meaning that illuminates forms than by the forms themselves. This is the reason for his increasingly refined search for symbolism, seen as a universal language, a tool that allows man to communicate with the higher spheres of existence. The Monastery of Siloe features a rational structure whose fundamental unit is the square of the cloister, synonymous with monastic life. The cloister symbolises intimacy with the divine, the cosmic centre that is in direct relation with the three levels of the universe, as defined by Saint Benedict. All Cistercian abbeys are laid out facing the light, the East: as prescribed by Saint Bernard, the walls of churches were meant to evoke the thought of light, in the simplest, most direct way possible, because only light can represent the divine. Inside the Monastery of Siloe, the full force of light enters the cloister, runs around the entire perimeter of the structure through zenithal skylights, and, moving along the white walls, is diffused throughout the places of worship and daily work, marking the passing of the hours.





4 OUTLINE

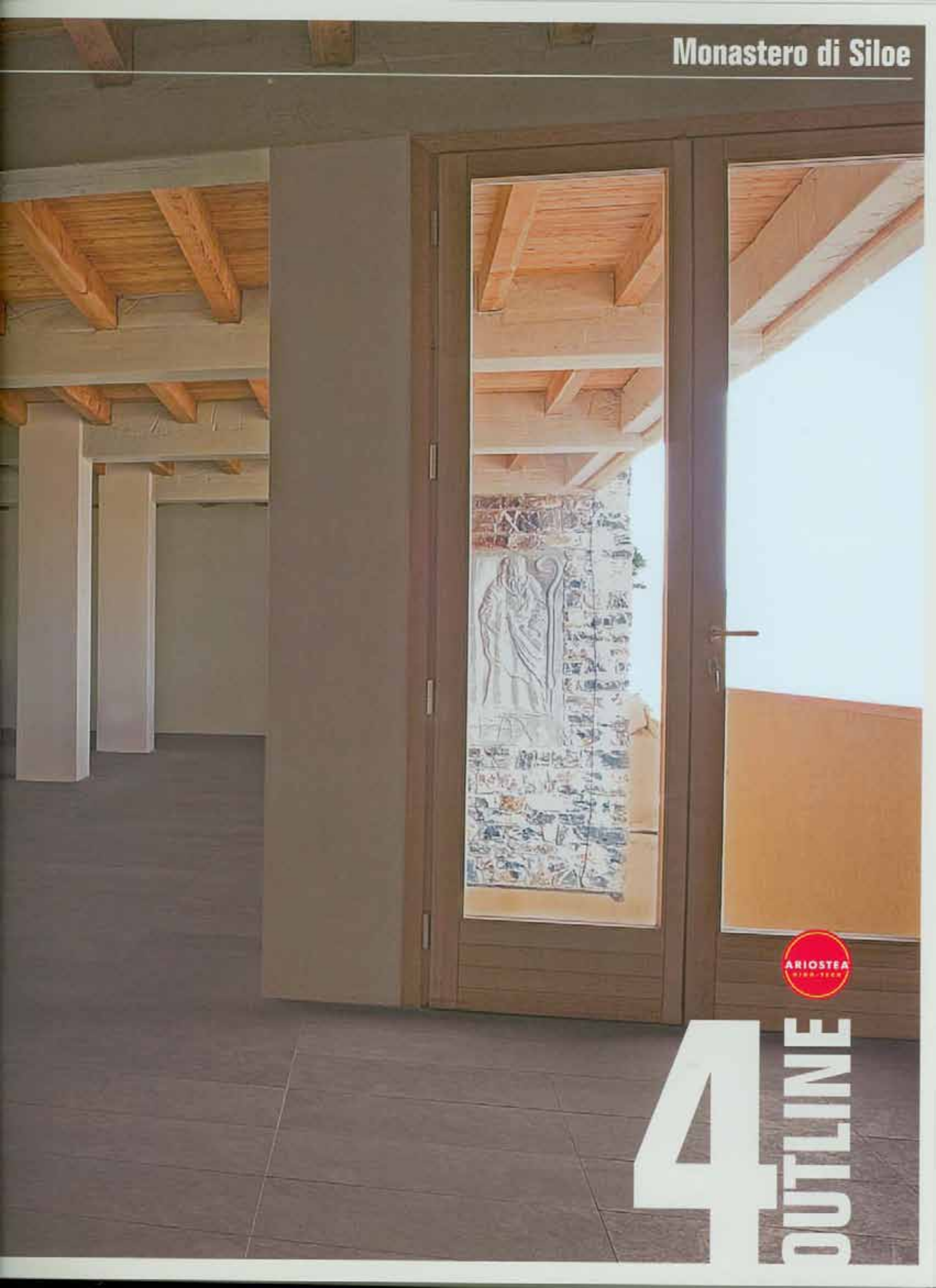


Al centro vi è il chiostro, un quadrato di 14 metri di lato sul quale si attestano a sud il refettorio, a est la sala capitolare e la sacrestia, a nord il volume della chiesa, a ovest gli uffici e la foresteria.

Nello sviluppo del progetto, l'architetto Edoardo Milesi ha operato nel rispetto totale dell'ambiente circostante, scegliendo materiali a basso impatto ambientale. Legno grezzo, pietra, intonaci dai colori delle terre. I materiali più antichi esprimono una modernità al servizio di un cerimoniale antico e di uno stile di vita sobrio, rispettoso del luogo.

At the centre is the cloister, a square measuring 14 meters on each side, with the refectory on the south, the chapter house and sacristy on the east, the bulk of the church on the north, and offices and visitor accommodations on the west. Architect Edoardo Milesi has developed the project with total respect for the surrounding environment, choosing materials with low environmental impact. Raw wood, stone, plaster in earth tones. Ancient materials which express a completely modern approach, serving a time-honoured ceremonial and sober lifestyle, with full respect for their setting.





4
OUTLINE

Ad eccezione dei piani interrati realizzati in calcestruzzo armato, tutto il complesso è realizzato con materiali e tecniche scelte per garantire la massima permeabilità con il minimo spreco energetico. Così le murature sono in termolaterizio di grosso spessore con parete esterna ventilata, i solai in legno, il manto di copertura anch'esso ventilato in lastra di zinco-titanio.

In questo contesto a forte connotazione materica, trovano posto le pietre high-tech Ariostea, frutto di una tecnologia evoluta ma ancorate alla loro origine naturale nelle materie prime che le compongono, nell'aspetto che riprende superfici e cromie delle pietre di cava, nel processo di produzione rispettoso dell'uomo e dell'ambiente in cui vive.

L'Ardesia Bordeaux high-tech con finitura strutturata si inserisce nel refettorio e nelle aree comuni, mettendo in risalto l'intonaco bianco delle pareti e il legno naturale dei tavoli, delle panche, degli infissi e delle travature del soffitto. Sottolinea invece il perimetro esterno del monastero un ampio marciapiede in Cardoso high-tech bocciardato, sobrio complemento alle facciate in sasso e in legno.

Except for the basement floors, in reinforced concrete, the whole complex is built using materials and techniques selected to ensure maximum permeability and minimum energy consumption. Therefore, all walls are made of extremely thick thermal brick, with a ventilated facade, wooden floors, and ventilated roof covering with titanium-zinc sheeting.

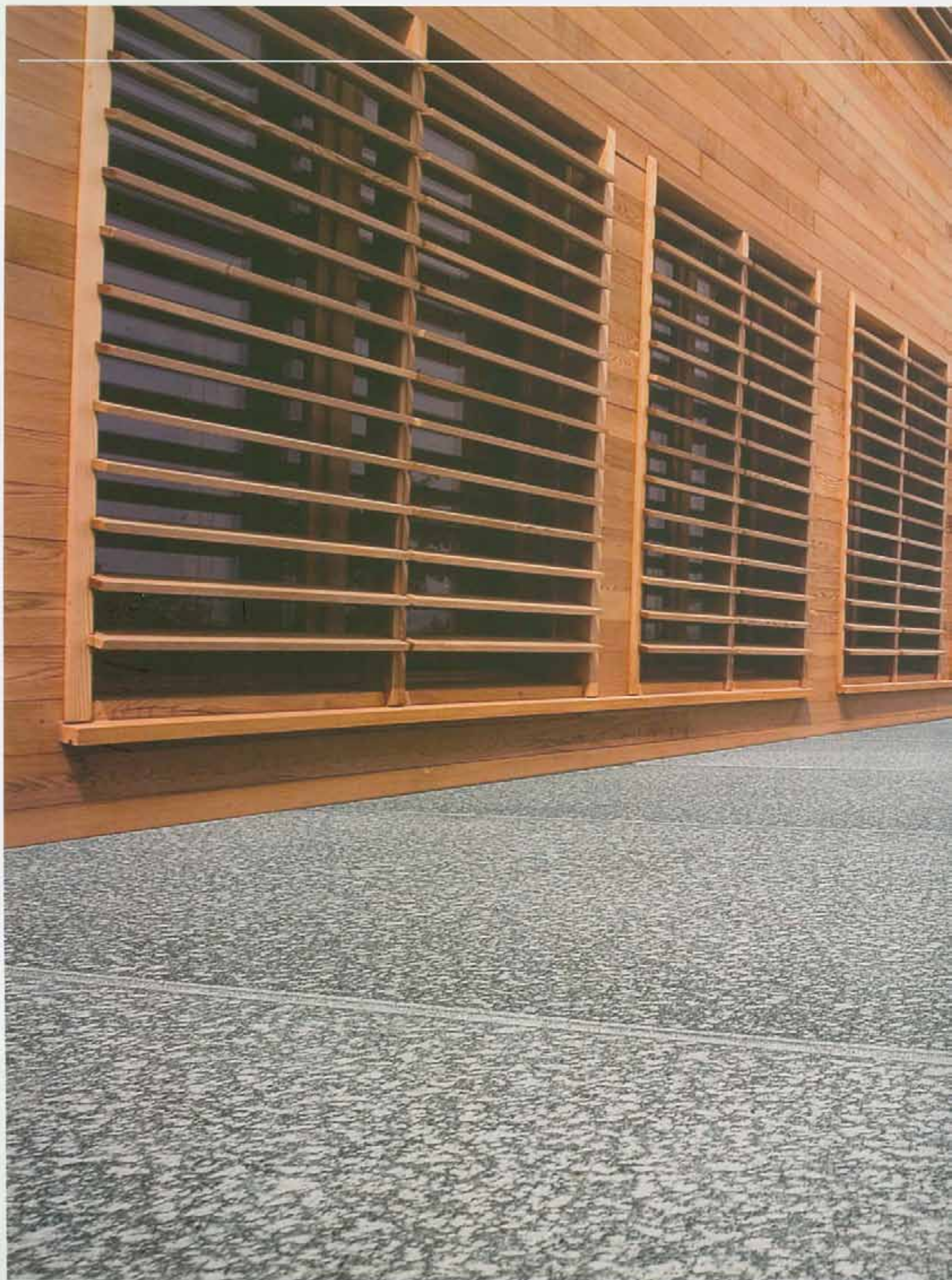
In this context, characterised by such a strong emphasis on materials, there is a natural place for Ariostea high-tech stone, created using advanced technology, yet rooted in nature, through the raw materials that composes it, through an appearance that evokes the textures and colours of quarried stone, and through a production process that respects man and his environment.

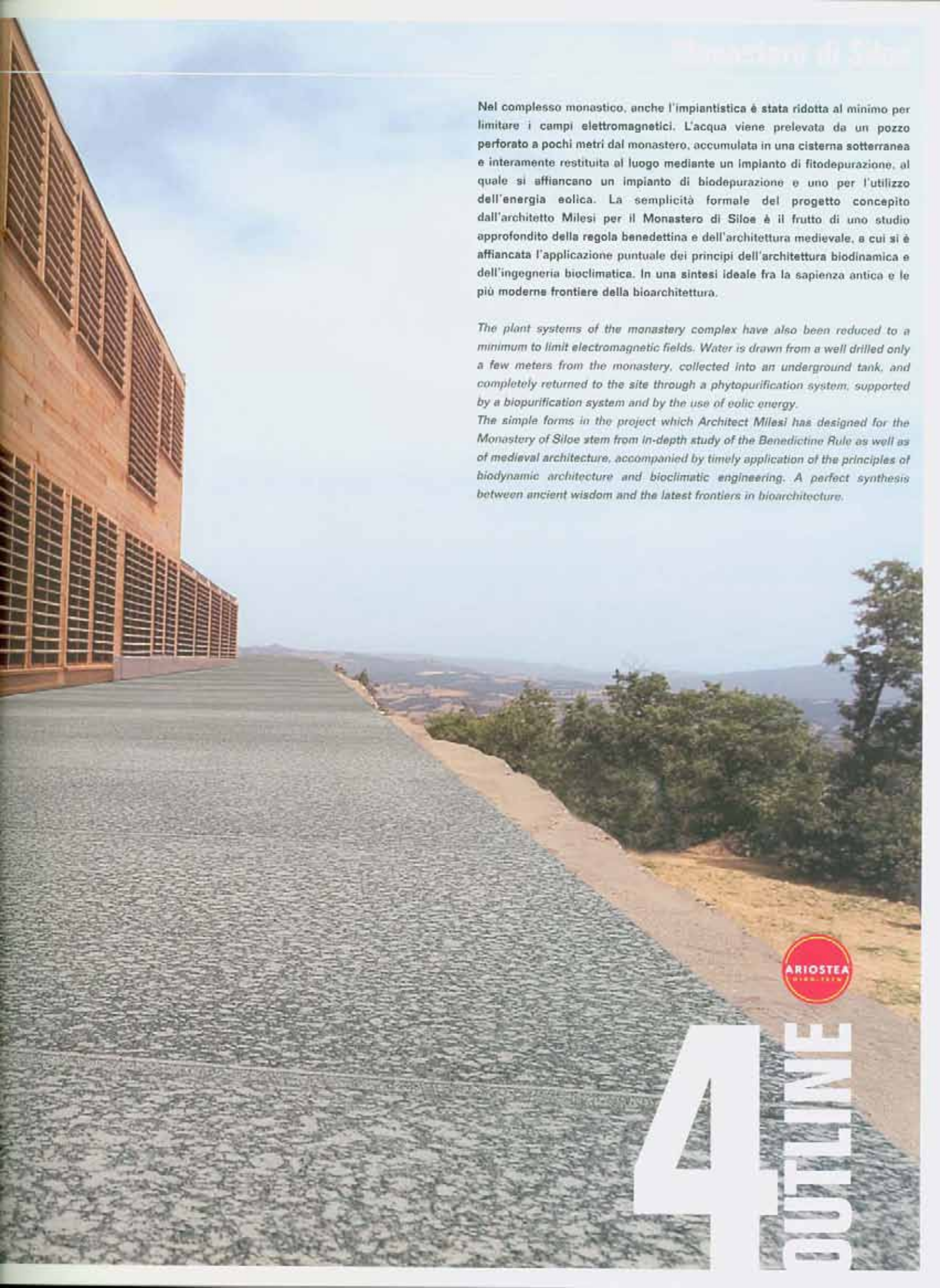
High-tech Ardesia Bordeaux slate flooring with a structured finish is used for the refectory and common areas, setting off the white plaster of the walls and the natural wood of the tables, benches, windows, doors, and ceiling beams. The external perimeter of the monastery is accentuated by a wide sidewalk in high-tech bush-hammered Cardoso, a sober complement to the rock and wood facades.





4 OUTLINE





Nel complesso monastico, anche l'impiantistica è stata ridotta al minimo per limitare i campi elettromagnetici. L'acqua viene prelevata da un pozzo perforato a pochi metri dal monastero, accumulata in una cisterna sotterranea e interamente restituita al luogo mediante un impianto di fitodepurazione, al quale si affiancano un impianto di biodepurazione e uno per l'utilizzo dell'energia eolica. La semplicità formale del progetto concepito dall'architetto Milesi per il Monastero di Siloe è il frutto di uno studio approfondito della regola benedettina e dell'architettura medievale, a cui si è affiancata l'applicazione puntuale dei principi dell'architettura biodinamica e dell'ingegneria bioclimatica. In una sintesi ideale fra la sapienza antica e le più moderne frontiere della bioarchitettura.

The plant systems of the monastery complex have also been reduced to a minimum to limit electromagnetic fields. Water is drawn from a well drilled only a few meters from the monastery, collected into an underground tank, and completely returned to the site through a phytopurification system, supported by a biopurification system and by the use of eolic energy.

The simple forms in the project which Architect Milesi has designed for the Monastery of Siloe stem from in-depth study of the Benedictine Rule as well as of medieval architecture, accompanied by timely application of the principles of biodynamic architecture and bioclimatic engineering. A perfect synthesis between ancient wisdom and the latest frontiers in bioarchitecture.





Cappella della Santissima Trinità

Un vecchio ovile con accanto una quercia secolare, su un grande prato pieno di pecore, così si presentava il luogo dove è sorto il monastero. Come primo segno della presenza monastica, l'ovile è stato trasformato in una Cappella dedicata alla Santissima Trinità, con interventi minimi sulla struttura preesistente e con l'aggiunta del presbiterio edificato ex-novo.

Chapel of the Holy Trinity

An old sheepfold standing next to an ancient oak, in a vast meadow full of sheep: this is the site where the monastery was built. As a first sign of the monks' presence, the sheepfold was turned into a chapel dedicated to the Holy Trinity (Santissima Trinità), with only slight changes to the pre-existing structure, and the addition of a presbytery built from scratch.





Ariostea S.p.A. - Via Cimabue, 20 - 42014 Castellarano (RE) - ITALY - Tel +39.0536.816811 - Fax Italia +39.0536.816838 - Fax Export +39.0536.816858
Email: mktg@ariostea.it - www.ariostea.it